

Comunicato Stampa

Avigliano 12/01/2011

Il Popolo delle Libertà del comune di Avigliano comunica che oggi è iniziata una campagna di pubblica affissione di manifesti in tutto il territorio comunale con il titolo "Il Nuovo- vecchio centrosinistra aviglianese".

Il Pdl sostiene che la giunta guidata da Vito Summa è nata nel peggior modo possibile, ossia da un compromesso, avallato e sancito nei palazzi del Potere di Potenza, figlio dei ricatti e delle compensazioni politiche che hanno dato vita ad un esecutivo con un vicesindaco esterno – Donato Salvatore- che per mesi aveva minacciato di spaccare l'apparato l'alleanza delle sinistre aviglianesi.

In questi ultimi mesi si è assistito ad un teatrino della politica farcito di dimissioni, dimissioni negate, contrattazioni territoriali, comunicati stampa di annunciate fuoriuscite dalla maggioranza dei socialisti, deleghe assessorili non accettate che come da copione si sono rivelate solamente l'ennesima farsa di una mera coalizione elettoralistica e protesa alla conservazione del potere.

Il gruppo consiliare comunale del Pdl aveva chiesto al sindaco Summa all'indomani delle "dimissioni" di Donato Salvatore un gesto di maturità istituzionale, facendo rimanere la giunta comunale a 5 assessori, dando così anche un segnale di sobrietà alla cittadinanza con l'eliminazione di un inutile sesto assessore.

Invece si è verificato l'opposto, il sindaco Summa ha fatto rimanere la giunta a sei membri, andando a un semplice remix con l'ingresso di Anna D'Andrea e Ivan Santoro quale nuovo vicesindaco dopo le "ritirata" concordata di Donato Salvatore

"Il sindaco Summa e la sua maggioranza, sempre pronti ad apparire in occasioni pubbliche, inaugurazioni e cerimonie, si sottraggono sempre qualora devono dare spiegazioni alla cittadinanza e all'opinione pubblica su scelte che riguardano direttamente la cittadinanza. Il rimpasto di giunta si è consumato nel totale silenzio, senza alcun passaggio in Consiglio Comunale ove Sindaco ed il capogruppo di maggioranza spiegassero le motivazioni di tale scelta e le ragioni di un nuovo assetto istituzionale che penalizza fortemente la rappresentanza del centro Cittadino – 1 assessore- rispetto alle frazioni che hanno ben 5 assessori comunali.

Per il Popolo delle Libertà di Avigliano è l'ennesima dimostrazione che l'attuale maggioranza sia solo ed esclusivamente la continuazione di vecchie logiche di potere con moltiplicazioni di "poltrone assessorili", contentini ai piccoli partiti della sinistra locale per tacitare i loro mugugni e concessioni agli individualismi dei collettori di voti in nome di una falsa coesione del territorio.

"Cari concittadini, questo è il nuovo – vecchio centrosinistra" dichiara il coordinatore cittadini pdl Gaetano Rizzitelli " Tutto proteso alla quadra delle postazioni, piegato su stesso affinché Summa & Compagni si assicurino il proprio destino personale, incuranti del Bene Comune ".

Il consigliere regionale del pdl Gianni Rosa dichiara "Appena eletto ho inviato una lettera pubblica al sindaco Summa, nella quale proponevo una collaborazione nel rispetto dei propri ruoli istituzionali e delle differenze politiche, solo e soltanto nell'interesse esclusivo della nostra comunità. Ho ricevuto una risposta formale per iscritto ma nessun atto in questa direzione. Segno che il sindaco Summa è troppo preso ad onorare gli impegni presi con i "protettori potentini" per poter richiedere qualcosa per la Comunità Aviglianese. La dimostrazione che Il centrosinistra di Avigliano ha interesse solo nella conservazione del potere dei singoli e del gioco delle poltrone".

Pdl Avigliano



# IL “NUOVO-VECCHIO” CENTROSINISTRA AVIGLIANESE

Come tutti ben ricordano la Giunta Summa è iniziata nel peggiore dei modi, frutto di un compromesso che dava vita ad un esecutivo a sei, tra cui la carica di “vicesindaco esterno” assegnata a Donato Paolo Salvatore, che per mesi ha “minacciato” il centrosinistra aviglianese di scendere in campo con una propria lista.

In tutti questi mesi le fibrillazioni sono state sempre evidenti, il Sindaco ha ricercato continuamente un equilibrio all'interno della maggioranza, nel tentativo di onorare i “pesanti” impegni assunti con i protettori potentini.

Oggi, dopo le dimissioni “concordate” di Salvatore ed il remix della Giunta, Anna D'Andrea nuovo assessore e Ivan Santoro vicesindaco, carica a compensazione del pesante 5 a 1 inflitto dalla frazioni al centro (questo solo per i campanilisti), è sempre più chiaro che “Summa & compagni” continuano a sopravvivere solo grazie ad accordi di potere che nulla hanno a che vedere con il bene comune, sono solo l'esempio di come l'interesse personale prevarica su quello pubblico.

Si è trovata finalmente la quadra o quasi, liberida Salvatore si è tentato di mettere a tacere i mugugni ormai assordanti di alcuni personaggi della maggioranza. No si può sorvolare sul fatto che non tutti gli appetiti sono stati soddisfatti, infatti ancora a batter cassa sono rimasti i socialisti, i quali non nuovi ad atteggiamenti ambigui, lanciano di tanto in tanto impliciti messaggi di dissenso.

Il Gruppo Consiliare de Il Popolo della Libertà all'indomani delle dimissioni di Salvatore, ha chiesto al Sindaco Summa un gesto di maturità politica, far rimanere la Giunta a cinque evitando di nominare il sesto assessore “inutile” per la nostra comunità, consentendo così, anche un risparmio economico per le casse comunali.

Anche questa volta la necessità di dover far quadrare il “conto delle poltrone” è stata più forte dell'interesse per la comunità aviglianese.

Cari concittadini questo è il “nuovo-vecchio” centrosinistra aviglianese.

Il Popolo della Libertà Avigliano

